

Marce Estatiche

Un'altra qualità notevole delle apparizioni, contemporanea alle cadute estatiche, fu la marcia estatica. Le teste all'indietro in quel modo caratteristico e senza vedere dove andavano, le fanciulle marciavano a braccetto, senza difficoltà, sia davanti che indietro, su terreno impervio e talvolta così velocemente che gli spettatori non potevano star loro dietro. Una testimone, la signorina Ascension De Luis, descrisse per iscritto il 18



marzo 1962, una di queste "fughe" dal villaggio, verso la chima della collina fino ad una pineta che si trovava al di sopra il villaggio: "...la fanciulla salì su per il viottolo e ridiscese all'indietro a velocità indescrivibile." Talvolta le fanciulle rassomigliavano ad aeroplani in volo mentre scorrazzavano per la radura con le braccia estese come ali toccando il suolo solo con la punta dei piedi.



The Workers of Our Lady
www.ourlady.ca **Canada**